



S.I.P.Ped.

Società Italiana di Psicologia Pediatrica



AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO

PALERMO



Storie di nonni tra spazio interno e relazioni sociali

A.O.O.R. Villa Sofia-Cervello, P.O. "V. Cervello"
Aula Fici, 14 febbraio 2019 - h. 15.00

Incontro-dibattito

*... ogni storia di vita aspira a storie d'amore,
quella dei nonni è una storia che, più di altre,
crea legami tra esperienze e modelli interni*

15.00 Registrazione dei partecipanti

15.30 – Saluti istituzionali:

- *dott. Walter Messina, Commissario Straordinario
A.O.O.R. "Villa Sofia-Cervello" - Palermo*
- *on. prof. Roberto Lagalla, Assessore Istruzione e Formazione
professionale - Regione Siciliana*
- *dott. Alfio Grasso, Casa Editrice Algra*

Introduce e coordina:

prof.ssa Giovanna Perricone, Presidente Nazionale S.I.P.Ped.

16.00 – Tavola Rotonda

Essere nonno tra Archetipo, Immaginario sociale e Diritto"

Intervengono:

*dott. Franco La Rosa, Centro Italiano Psicologia Analitica
dott.ssa Elena Aragona, Centro Italiano Psicologia Analitica
prof.ssa Concetta Polizzi, Università degli Studi di Palermo, S.I.P.Ped.
avv. Donatella Sanzo, Associazione Avvocati Matrimonialisti Italiani*

Introduce e coordina:

prof.ssa Marianna Alesi, Università degli Studi di Palermo

17.15 - Intervista a Gaetano Perricone, autore di

"Diversamente nonno" (patrocinato da ActionAid)

dott.ssa Antonella Postorino, Ordine degli Psicologi Regione Siciliana

18.00 - "Pensare alla funzione educativa del nonno con gli occhi del bambino", un contributo di ricerca

Intervengono:

*prof.ssa Concetta Polizzi, Università degli Studi di Palermo, S.I.P.Ped.
dott.ssa Francesca Puccio, S.I.P.Ped.
dott.ssa Daniela Taormina, S.I.P.Ped.
dott.ssa Graziella Simplicio, dott. in Scienze e Tecniche Psicologiche*

18.45- Conclusioni, prof.ssa Giovanna Perricone

Sarà rilasciato attestato di partecipazione

website: www.sipped.it

E-mail: s.psicologiapediatricaitalia@gmail.com

Per Informazioni:

dott.ssa F. Puccio 3479911070

dott.ssa D. Taormina 3286151975

"... Tutto cessava non appena Andrea si sentiva stretto dalle mie braccia e sentiva il mio calore; i suoi occhietti mi fissavano con soddisfazione, e un dolcissimo sorriso illuminava il suo piccolo viso.

Dire che in tutte queste occasioni mi sono sentito sciogliere, che ho provato sensazioni difficilmente descrivibili, è quasi un eufemismo. Cominciavo a provare quello che significa essere nonno di un bambino che fin dalla nascita si va legando a te con un'intensità straordinaria e del tutto imprevedibile in queste dimensioni ...

... "Nonnite" è, innanzitutto, quella sorta di ebbrezza, direi di euforia, che ti assale, ti prende il cuore, quando apri gli occhi, la mattina del giorno in cui sai per certo che vedrai il tuo nipotino. È una sensazione, indescrivibile nella sua intensità, che provo ormai con grande frequenza nelle giornate programmate per gli incontri con Andrea. Potrei definirla la felicità dell'incontro, sempre nuova, sempre diversa, sempre inebriante da vivere. Un sentire speciale che mai, francamente, avevo provato per niente e per nessuno e che riesce imperiosamente a farti mettere da parte qualsiasi pensiero negativo"

**"Diversamente nonno" di Gaetano Perricone
Casa Editrice Algra - Catania, 2019**

Patrocinato da ActionAid, organizzazione internazionale che basa il suo lavoro sul rispetto dei diritti umani e agisce attraverso programmi di sviluppo a lungo termine in Asia, Africa e America Latina

«Un testo che ti mette l'aquilone nella mente e ti trascina il cuore ridefinendo una storia del "famigliare" che, cominciata tanto tempo fa all'interno di affetti trigenerazionali, oggi si sviluppa nella relazione con Andrea, un diversamente nipote che consente al diversamente nonno di esprimere e dare corpo ad una condizione di generatività e gli permette di essere origine e creazione di legami veri e autentici.

Questo libro, attraverso un percorso elaborato, che sa di cronaca e di saggio e che mette insieme eventi e significati degli stessi, scorre con leggerezza e nello stesso tempo con una forza delle idee, creando un connubio funzionale non solo alla narrazione di un affetto, ma anche alla storia di una relazione. L'autore riesce a dare al racconto il potere sia di esprimere che di promuovere euforia, quella euforia della giovinezza dell'anima, che dà un senso alla quotidianità e definisce il meraviglioso approccio alla relazione tra un bambino e un adulto molto adulto che Gaetano Perricone chiama "nonnite". "Diversamente nonno" va letto proprio perché concede al lettore di intercettare, a specchio su se stessi, le possibilità di essere diversamente tutto, solo se si riesce a scoprire dentro di noi il codice della generatività»

*Recensione di Giovanna Perricone
www.cesippuo.it*